

SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 ASSEGNI ANNUALE PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA (EX ART. 51, COMMA 6°, L. 27 DICEMBRE 1997, n° 449 – D.M. 11 FEBBRAIO 1998 – D.M. 26 OTTOBRE 2004)

Art. 1 Durata e importo degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di durata annuale, presso la Facoltà di Scienze Umanistiche dell'Università Telematica Pegaso.

L'importo complessivo annuale lordo per ogni assegno per la collaborazione ad attività di ricerca è pari ad €. **16.200,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

L'importo degli assegni è esente da prelievo fiscale secondo quanto previsto dall'art. 4 della L. 13 agosto 1984, n° 476, ed è soggetto alla ritenuta previdenziale prevista dall'art. 2, commi 26 e ss., della L. 8 agosto 1995, n° 335, così come modificato dall'art. 59, comma 16, della L. 27 dicembre 1997, n° 449.

Art. 2 Caratteri generali

L'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca verrà conferito per la realizzazione del Progetto di ricerca di seguito indicato:

Responsabile del progetto	Titolo	Numero Assegni	Durata progetto	Settore disciplinare
Prof. Riccardo Fragnito	Teorie e prassi nella sperimentazione didattica degli Usa	1	12 mesi	M-ped/03
Prof. Riccardo Fragnito	Sperimentazione e innovazione didattica nello scenario europeo	1	12 mesi	M-ped/03

Art. 3 Compiti dei titolari di assegno

I titolari di assegni partecipano a programmi di ricerca ed alle connesse attività tecnico-scientifiche concordati con il Responsabile del Progetto, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore, svolgendo in condizione di autonomia e senza orario di lavoro predeterminato i compiti assegnati dal Responsabile del Progetto.

Al titolare di assegno possono essere affidati, con il suo consenso e senza che da ciò derivino a suo favore diritti di alcun genere, specifiche attività didattiche integrative, limitatamente a temi attinenti con la ricerca in corso.

L'assegno è incompatibile con rapporti di lavoro dipendente, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il titolare venga collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.

Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da Istituzioni di ricerca nazionali ed

straniere utili ad integrare, con soggiorni all'Estero, la specifica attività di ricerca prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare.

I titolari di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca possono partecipare a Corsi di Dottorato di Ricerca, anche in sovrannumero rispetto al numero dei posti messi a concorso, fermo restando il superamento delle relative prove di ammissione.

Gli assegni previsti dal presente bando di concorso non danno diritto all'accesso ai ruoli del personale universitario.

È escluso dal conferimento degli assegni il personale di ruolo dell'Università, degli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli Enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n° 593, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- Laurea specialistica/magistrale ovvero diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento coerente con il tema della ricerca (conseguito in Italia o all'Estero, purché riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art. 2 L. 11 luglio 2002, n° 148),
- curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento dell'attività di ricerca,
- lettera di presentazione di un docente universitario,
- collaborazione ad attività didattica universitaria (*sono valutabili esperienze come: professore a contratto, cultore della materia, esercitatore, tutor*).

Tali requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione pubblica.

Art. 5 Presentazione delle domande

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice avvalendosi della modulistica predisposta dall'Amministrazione Universitaria e reperibile nel sito Internet dell'Ateneo alla voce:

<http://www.unipegaso.it/website/docs/decreto182007.pdf> deve essere consegnata a mano o fatta pervenire, a mezzo posta, all'Università Telematica Pegaso - "Direzione Amministrativa", Via Vittoria Colonna, 14 - 80121 Napoli, **entro e non oltre le ore 12:00 del 10 agosto 2007.**

In caso di consegna a mano, le domande potranno essere presentate personalmente dai candidati, entro il termine suindicato, presso gli Uffici competenti. La consegna potrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9:00 e le ore 12:00.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute entro il predetto termine.

Nella domanda, redatta in conformità all'allegato modello, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza;

- c) residenza;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, debbono essere precisate le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- e) il possesso della laurea (secondo le predette indicazioni), l'Istituzione universitaria presso la quale la stessa è stata conseguita e la data del conseguimento;
- f) il titolo del progetto di ricerca, completo con l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, per il quale il candidato intende partecipare.
- g) di quali altre borse di studio abbia eventualmente usufruito e la durata delle stesse.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Il candidato è tenuto, infine, a specificare, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, della L. 5 febbraio 1992, n° 104, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la sottoscrizione della domanda per la partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda deve essere allegata, in originale o copia conforme all'originale, la seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea con l'indicazione della votazione riportata nell'esame di laurea e della data in cui quest'ultimo è stato sostenuto, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, relativa all'avvenuto conseguimento del diploma di laurea;
- 2) curriculum dettagliato, debitamente sottoscritto dal candidato, dell'attività scientifica e professionale svolta;
- 3) eventuali titoli che il candidato ritenga opportuno presentare; (sono valutati come titoli, tra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'Estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'Estero);
- 4) eventuali pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare;
- 5) elenco, sottoscritto del candidato, di tutti i documenti e titoli presentati; (per ciascun lavoro dovranno essere precisati: titolo, autore rivista/libro, numero di pagine, anno di pubblicazione).

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dovranno allegare la documentazione che ne attesti l'equipollenza, ovvero produrre istanza rivolta al Presidente dell'Università Telematica Pegaso, intesa a ottenere tale equipollenza, con effetti limitati alla partecipazione alla selezione.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, la dichiarazione di conformità all'originale delle copie di atti e/o documenti conservati o rilasciati da una Pubblica Amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio può essere resa nei modi e con le forme

di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Tutti i documenti sopra elencati dovranno essere inviati, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di ammissione al concorso. Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e tra la documentazione presentata e quella richiesta dal presente bando costituirà motivo di esclusione.

Il plico, con la domanda di ammissione e l'annessa documentazione, dovrà inoltre recare, a pena di esclusione, le generalità del candidato (*nome, cognome e indirizzo*) e la denominazione del concorso al quale egli intende partecipare, ivi compresi il settore scientifico-disciplinare ed il numero del bando di concorso.

Art. 6 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice del concorso è nominata dal Presidente del Comitato Tecnico Organizzatore (CTO), su proposta del Presidente del Comitato Tecnico Organizzatore Ristretto (CTOR).

Essa è composta dal Responsabile del Progetto di ricerca e da due docenti e/o ricercatori.

La Commissione è presieduta da un docente di prima fascia o, in mancanza, da un docente di seconda fascia, ovvero, in mancanza di entrambi, da un ricercatore confermato.

Art. 7 Selezione

La selezione ha luogo per titoli e per colloquio.

Per ciascun candidato la Commissione Giudicatrice ha a disposizione un massimo di **100 punti**, così suddivisi:

- titolo di dottore di ricerca o titoli equipollenti fino a punti
10
- attività di collaborazione ad attività didattica universitaria: punti
20
- altri titoli accademici e scientifici: punti
20
- esito del colloquio: punti 50

La Commissione Giudicatrice stabilisce preliminarmente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e delle prove concorsuali nel rispetto dei limiti previsti dal comma 2 del presente articolo, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto ai candidati prima dello svolgimento del colloquio. Qualora il giorno previsto per il colloquio non sia fissato nel bando, l'Amministrazione provvede alla convocazione, dandone preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. Ai fini della graduatoria finale di merito, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato al punteggio conseguito nel colloquio. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. 15 maggio 1997, n° 127, come modificato dall'art. 2 della

L. 16 giugno 1998, n° 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Al termine dei lavori, la Commissione Giudicatrice è tenuta a redigere

apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura di selezione e, in particolare, dei criteri e delle modalità di valutazione dei titoli, nonché un giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato e, inoltre, l'elencazione analitica dei punteggi assegnati, le eventuali esclusioni e la graduatoria finale di merito.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria finale di merito sono approvati con Decreto del Presidente e sono resi disponibili per la consultazione degli interessati. L'Università provvederà a notificare ai vincitori l'esito della selezione.

Art. 8 Colloquio

Il colloquio si svolgerà, presso L'Università Telematica Pegaso, via Vittoria Colonna, 14, Napoli a seguito di convocazione scritta. Il colloquio per il conferimento del predetto assegno verterà sugli argomenti oggetto del progetto di ricerca.

Art. 9 Stipula del contratto di diritto privato

Il conferimento degli assegni avviene mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra il Presidente e i soggetti utilmente collocati nella graduatoria finale, i quali verranno convocati per la sottoscrizione dell'accordo e dovranno produrre contestualmente, in originale o in copia conforme all'originale, i documenti eventualmente dichiarati in forma di autocertificazione. I candidati verranno considerati rinunciatari qualora non si prestino entro il termine fissato, e verranno dichiarati decaduti nel caso non producano la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'assegno verrà conferito mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Il contratto di diritto privato dovrà specificare analiticamente il programma di lavoro assegnato, nonché la decorrenza dell'assegno, il numero e la cadenza delle verifiche periodiche di cui al successivo art. 10, con la precisazione che in caso di giudizio negativo si procederà alla risoluzione del rapporto.

Art. 10 Verifica periodica

I titolari di assegno sono soggetti a valutazione, sotto forma di dettagliate relazioni da sottoporre al Responsabile del Progetto di ricerca con cadenza periodica non superiore a sei mesi.

Il Responsabile del Progetto è tenuto ad esprimere, su ciascuna relazione, il proprio motivato giudizio.

Art. 11 Revoca dell'assegno e/o recesso

In caso di giudizio negativo a seguito della verifica periodica di cui al precedente art. 10, o per altro giustificato motivo, il Responsabile del Progetto potrà proporre la *revoca* dell'assegno, da disporsi con apposito Decreto del Presidente, acquisito il parere favorevole del CTOR.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di *recedere* dal rapporto, dandone preavviso di almeno 30 (trenta) giorni; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.

Tanto in caso di revoca dell'assegno, quanto in caso di recesso, gli assegni potranno essere ribanditi dall'Università secondo modalità all'uopo stabilite.

Art. 12 Ritiro dei titoli

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro 60 giorni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali, all'eventuale ritiro dei titoli e delle pubblicazioni allegati alla domanda di ammissione al concorso. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere o meno alla conservazione dei predetti documenti.

Art. 13 Pubblicità

Il presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono affissi nell'Albo Ufficiale di Ateneo e consultabili nel sito Internet dell'Ateneo.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, l'Università Telematica Pegaso garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dei candidati, con particolare riferimento alla riservatezza all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati stessi. In particolare, tutti i dati personali forniti dai candidati saranno trattati, nel rispetto delle modalità di cui all'art. 11 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando di concorso ed all'eventuale gestione del rapporto con l'Ateneo.

I candidati hanno diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Responsabile amministrativo del procedimento, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e ss. della L. 7 agosto 1990, n° 241, e dall'art. 29 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, è il dott. Gian Giuseppe Pecorella, direttore amministrativo – via Vittoria Colonna 14, 80121 Napoli – tel. 081 19567975, e-mail: direzione.amministrazione@unipegaso.it

Art. 15 Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso, si applicano le norme contenute nella L. 27 dicembre 1997, n° 449, nel D.M. 11 febbraio 1998, nel D.P.R. 9 maggio 1994, n° 487, nonché le altre disposizioni vigenti in materia di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca.

Napoli, 20 luglio 2007

Il Presidente
F.to Danilo Iervolino